

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a sollecitare in sede di Conferenza Stato-Regioni l'anticipazione dell'entrata in vigore dei nuovi LEA e, in subordine, a richiedere almeno il rapido aggiornamento di quelle prestazioni il cui rinvio non appare in alcun modo procrastinabile, salvo mettere gravemente a rischio la salute degli interessati, quali ad esempio gli screening neonatali e le terapie oncologiche più all'avanguardia attese da molto tempo;
- nel frattempo, a garantire che in Lombardia le prestazioni essenziali per garantire cure adeguate ai pazienti nelle condizioni più critiche, vengano comunque assicurate in regime di «extra LEA» per non compromettere il diritto alla salute dei cittadini.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 18 giugno 2024 - n. XII/323

Mozione concernente la Pedemontana - tratte B2 e C: contrarietà al pedaggiamento della Milano-Meda e iniziative di coordinamento per affrontare la cantierizzazione dell'opera

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	66
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	66
Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 164 concernente la Pedemontana - tratte B2 e C: contrarietà al pedaggiamento della Milano-Meda e iniziative di coordinamento per affrontare la cantierizzazione dell'opera, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- in data 2 maggio 2024 la Commissione V «Mobilità e Infrastrutture» del Consiglio regionale della Lombardia si è riunita per affrontare diverse criticità afferenti al progetto autostradale e alla fase di cantierizzazione di Pedemontana, i cui lavori dureranno tra i 3 e i 5 anni. In tale occasione si è rilevato che la realizzazione dei lavori ed il successivo esercizio della infrastruttura, soprattutto lungo l'asse della tratta B2 sovrapposta alla preesistente SP exSS35 Milano-Meda suscitano timori riguardanti l'impatto viabilistico sulle aste interessate ma soprattutto nella rete ordinaria circostante. Le proiezioni evidenziano infatti che le attività dirette e collegate ai cantieri avranno un impatto negativo sulla Milano Meda, sulla Valassina e sulla Comasina: le principali arterie, già oggi compromesse da importanti livelli di traffico veicolare, verranno ulteriormente messe sotto pressione dal traffico, rendendo ancora più difficile la percorrenza in particolare verso Milano. Ma ancor più rilevante è la preoccupazione sulla situazione a regime, allorquando l'imposizione di una tariffa estremamente onerosa di oltre 20 €cent/km per l'utilizzo di una arteria preesistente e attualmente gratuita come la SP ex SS35 Milano-Meda produrrà una espulsione di parte rilevante del traffico pendolare a carico della già saturata rete comunale ed intercomunale sia dei comuni interessati che dei comuni circostanti, con effetti negativi rilevanti in termini di impatto ambientale e acustico, dell'incidentalità e dei tempi per raggiungere le destinazioni di lavoro;
- il presidente di Pedemontana ha annunciato, seppur con date ancora incerte, la partenza imminente dei cantieri per le prioritarie attività di bonifica, sull'area più critica del tracciato, quella contaminata da diossina dopo il disastro di Seveso del 1976. La bonifica sarà attuata, con il contraente generale WeBuild, sulle superfici adiacenti alle tratte da realizzare nei comuni di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio;

preso atto che

- diversi rappresentanti dei comuni interessati hanno chiesto l'esenzione del pedaggio sulla tratta B2 corrispondente al tracciato dell'attuale Milano-Meda e che tale richiesta non sia finora stata presa in considerazione da Pedemontana e che il comune di Lazzate ha recentemente deliberato un ordine del giorno nella direzione di chiedere una revisione del pedaggiamento e un maggior coordinamento sul tema della viabilità intercomunale;
- il trasporto pubblico locale e regionale, treni e autobus, che già oggi è in difficoltà nel soddisfare in modo congruo i bisogni dei pendolari, verrà messo definitivamente in crisi da un crescendo di pendolari che, costretti dal traffico e dalla futura tariffa a rinunciare a muoversi con la propria auto, saranno indotti a rivolgersi al servizio ferroviario, che senza una preventiva implementazione sarà totalmente saturo;

considerato che

non ci sono le risorse economiche necessarie e conseguentemente i relativi progetti per realizzare le opere finalizzate a mitigare i problemi viabilistici, e inoltre serve un ruolo attivo di Regione Lombardia, titolare dell'infrastruttura, per non lasciare soli i comuni e i cittadini davanti a problemi seri su viabilità e trasporti pubblici e privati;

impegna il Presidente della Giunta regionale

a promuovere l'istituzione di un tavolo di lavoro con la partecipazione dei consiglieri regionali eletti nella provincia di Monza e della Brianza e di Como, dei comuni interessati dalla tratta B2, dei presidenti della provincia di Monza e della Brianza e della provincia di Como, dell'Assessorato alle Infrastrutture, di Cal s.p.a. e di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., al fine di esaminare strategie di sconsigliata e mitigazione del pedaggio e proposte per ridurre l'impatto sul traffico locale e intercomunale, anche nella fase di cantierizzazione dell'opera, con un approfondimento sulle tematiche relative al trasporto pubblico locale.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 18 giugno 2024 - n. XII/324

Mozione concernente l'alluvione in Lombardia, fondi per danni maltempo

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	68
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	68
Voti favorevoli	n.	68
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 159 concernente l'alluvione in Lombardia, fondi per danni maltempo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

i nubifragi di mercoledì 15 e lunedì 20 maggio 2024, di portata eccezionale, hanno generato danni e disagi in diversi territori della Lombardia, in particolare a est del capoluogo lombardo nell'area della Martesana, in provincia di Monza e Brianza e nella Brianza lecchese, nell'Oltrepò, nel Triangolo Lariano, nella bassa comasca e in provincia di Como;

evidenziato che

- nell'area della Martesana si è verificata l'esondazione di diversi corsi d'acqua, tra cui Trobbia e Molgora, e del Naviglio Martesana, con epicentro dell'alluvione a Bellinzago Lombardo, zona Villa Fornaci, del torrente Gandaloggio nel lecchese, del Lambro a Monza, del Seveso a Milano;
- nell'area dell'Oltrepò pavese la bomba d'acqua di lunedì 20 maggio 2024: